

Giornata della Memoria

Come si racconta l'indicibile storia I lager e la Shoah spiegati ai bambini

Il primo fu "Rosa Bianca" del 1990, bersagliato dalle critiche

Romanzi, graphic novel e testimonianze per i più piccoli

Monica Tappa

Nel 1990 la Giornata della Memoria non c'era. Negli scaffali delle librerie arrivò un albo illustrato firmato da Roberto Innocenti, con illustrazioni di Christophe Gallaz: "Rosa Bianca", per lettori a partire dai 6 anni. Era stato Alfredo Stoppa, editore di C'era una Volta (CIV), a volerlo pubblicare, nonostante l'opinione comune tra gli editori per ragazzi che "non si dovesse far arrivare una simile storia ai bambini" ricorda lo stesso Stoppa. Certo, non è facile affrontare l'indicibile con i più piccoli, ma come ha sottolineato la senatrice Segre "Coltivare la Memoria è un vaccino prezioso contro l'indifferenza e ci aiuta, in un mondo così pieno di ingiustizie e di sofferenze, a ricordare che ciascuno di noi ha una coscienza e la può usare" e sono molte, alcune davvero preziose, le proposte editoriali recenti che aiutano a trovare le parole o, più spesso, condividere il silenzio, per attraversare l'orrore.

Appena arrivato in libreria "Auschwitz" (Lapis Editore): le parole sono quelle di una delle canzoni simbolo di Francesco Guccini, le illustrazioni, potentissime, di Serena Viola. Da non perdere anche "Fumo" di Antón Fortes, illustrato da Joanna Concejo, traduzione di Antonella Lami (Logos edizioni) e la nuova edizione di "L'ultimo viaggio" di Irène Choën-Janca con illustrazioni di Maurizio A. C. Quarello e traduzione di Paolo Cesari (Orecchio acerbo).

"Ho guardato un nazista negli occhi" di Kacer Kathy e Jordana Lebowitz, nipote di sopravvissuti (Sonda) racconta le giornate del processo a Oskar Gröning, il contabile ad Auschwitz. Porta la firma e la testimonianza di Andra e Tatiana Bucci invece "Noi, bambini ad Auschwitz. La nostra storia di sopravvissute alla Shoah", (Mondadori).

Non può ovviamente mancare Anne Frank. Quale versione scegliere? Frutto di una scrupolosa ricerca filologica, lessicale e letteraria quella curata da Matteo Corradini, con traduzione dall'olandese di Dafna Fiano e prefazione di Sami Modiano (Grandi Classici Bur). Appena uscita quella a cura di Guia Risari, postfazione di Marco Missiroli e traduzione di Antonio De Sortis (Mondadori). Potentissima la graphic novel firmata da Ari Folman e David Polonsky, con traduzioni di Laura Pignatti ed Elisabetta Spediacci (Einaudi). Straordinario per ricchezza di contenuti e approfondimenti "Tutto su Anne. Parole, immagini, documenti storici e le risposte alle domande dei ragazzi di tutto il mondo" (Rizzoli), curato da "La Casa di Anne Frank", illustrato da Huck Scarry. Per approfondire e confrontare le testimonianze, infine, "Il mio nome è Anne Frank" di Frediano Sessi (Einaudi Ragazzi) curatore del "classico" "Il ghetto di Varsavia. Diario (1939-1944)" di Mary Berg, tradotto da Maria Martone (Einaudi).

Per la primaria c'è il poetico racconto di Lorenza Farina

"Come ali di gabbiano", illustrato da Anna Pedron (edizioni Paoline) e "Il giorno speciale di Max" di Sophie Andriansen, illustrato da Ilaria Zanellato, tradotto da Elisa Macellari (DeA). Come introduzione all'argomento funziona "Che storia! La Shoah e il giorno della memoria" di Lia Tagliacozzo (edizioni EL), illustrato da Angelo Ruta. Di Matteo Corradini "Fu Stella" (illustrato da Vittoria Facchini, Lapis edizioni) e "Solo una parola" (illustrazioni di Sonia Cucculelli, Rizzoli).

Da portare in classe "Prof, che cos'è la Shoah" (+11 anni) di Frediano Sessi proposto da Einaudi Ragazzi nella preziosa collana "Presenti Passati" e "I bambini raccontano la Shoah" (Sonda editore) a cura di Maria Teresa Milano, con introduzione di David Grossman, illustrato da Valeria de Caterini.

"Scolpitelo nel vostro cuore" racconta la vita della senatrice Liliana Segre dalla deportazione al ritorno in Italia. Notevole "A un passo da un mondo perfetto" di Daniela Palumbo, curatrice anche del testo della senatrice Segre. Interessante "Ho visto i lupi da vicino" di Eliana Canova (tutti di Battello a Vapore) ma anche "La via del ricordo" di Sergio Badino (Edizioni Dehoniane). Tra le graphic novel "Presto torneremo a casa" di Jessica Bab Bonde, illustrata da Peter Bergting (Einaudi Ragazzi) e l'intramontabile "Maus" di Art Spiegelman, Einaudi.

Infine, per non dimenticare che anche in Italia c'è stato un

campo di concentramento, la Risiera di San Sabba, un racconto che è memoria e ricordo intrecciandosi con la Grande Storia dei treni della morte: il poco conosciuto "La bambina dal nastro rosso", di Stella Nossella, illustrato da Marianna Balducci (L'Orto della Cultura, 2019).—

